

Codice A1112C

D.D. 15 ottobre 2024, n. 1201

Acquisizione del servizio professionale del "Servizio di analisi di stabilita' delle piante presso le proprieta' della Regione Piemonte". Procedura di acquisizione sottosoglia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di €. 161.503,08 o.f.i. sul cap 122042 annualità 2024-202



ATTO DD 1201/A1112C/2024

DEL 15/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Acquisizione del servizio professionale del “Servizio di analisi di stabilita' delle piante presso le proprieta' della Regione Piemonte”.

Procedura di acquisizione sottosoglia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento.

Spesa di € 161.503,08 o.f.i. sul cap 122042 annualità 2024-2025

Spesa di €35,00 per pagamento contributo ANAC sul capitolo 144926/2024 (Cod. Ben. 297876).

CIG B2DF212FB5.

Premesso che:

- la Regione Piemonte risulta proprietaria di complessi immobiliari comprendenti aree verdi, giardini storici e parchi che comprendono estese aree boscate, e che ai fini della corretta gestione arboreo-culturale e per garantire la sicurezza dei fruitori risulta necessario mantenere costantemente monitorato lo stato fitosanitario delle alberature presenti;

- occorre pertanto procedere ad affidare l'appalto relativo ai servizi di indagini V.S.A. (valutazione di stabilità alberature) mediante V.T.A. finalizzata all'accertamento della classe di propensione al cedimento per ogni singolo esemplare arboreo, condotta con approfondimenti di tipo strumentale;

- nel rispetto dell'art. 57 c.2 del Dlgs 36/2023, questa Stazione Appaltante contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione. Pertanto è richiesto all'Appaltatore di adottare eventuali criteri minimi ambientali richiesti nello svolgimento delle attività svolte per il presente servizio;

- dato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale acquisti forniture/servizi di cui all'art. 37 del d.lgs n.36/2023;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- per l'appalto di servizio in oggetto, questa amministrazione intende avvalersi della piattaforma di approvvigionamento digitale MePA conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro, in forza della D.G.R. n.4-5439 del 29.7.2022;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023 ;
- dato atto del rispetto del principio di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs 36/2023 e del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Dlgs 36/2023;

il DUVRI redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 ha stimato un importo pari a € 732,52 per rischi da interferenza per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

è stato verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (SCR) non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del d.l. n.95/2012 (convertito con L. n.135/2012);

l'esito dell'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico STUDIO VERDE SRL - PI. 03155900016 - con sede legale in Via Gressoney, 36 – 10155 - Torino, che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra;

dato atto di procedere, attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai

sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 smi mediante indizione di una trattativa diretta con l'operatore economico STUDIO VERDE SRL -PI. 03155900016 -, con sede in legale in via Gressoney, 36 – 10155 Torino - iscritto nel bando Servizi - nell'iniziativa "Servizi professionali, naturalistici, paesaggistici e forestali" per un importo presunto di €132.155,00 ofe;

rilevato che l'operatore economico STUDIO VERDE SRL - PI. 03155900016- , con sede legale in via Gressoney, 36 – 10155 Torino - ha presentato l'offerta, in data 22/08/2024 ossia entro le ore 19.00 del 27/08/2024 quale termine previsto in trattativa, secondo le caratteristiche descritte nella Lettera invito e nel Capitolato tecnico prestazionale, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, con un importo offerto pari a € 129.511,90 ofe;

Dato atto che risulta necessario procedere all'affidamento del Servizio di Analisi di Stabilità delle piante presenti presso le proprietà della Regione Piemonte e che sussistono gli estremi per l'affidamento a STUDIO VERDE SRL , - PI. 03155900016 - con sede in legale in via Gressoney, 36 – 10155 Torino, - secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del Mepa e nella Lettera invito e nel Capitolato tecnico prestazionale e secondo l'offerta presentata di cui alla Trattativa in oggetto per un importo complessivo pari a €158.898,19 di cui €129.511,90 per la prestazione oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per €732,52 e IVA al 22% pari a €28.653,77;

che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria ;

che ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale ;

Visto il DGUE prodotto , acquisita la regolarità contributiva con il DURC e l'iscrizione alla CCIA ;

ritenuto che la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 36/2023 (di seguito Codice), mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA;

Dato atto che sono state svolte con esito positivo le verifiche di cui all'art. 52 del Dlgs 36/2023 sui requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti;

ritenuto di incaricare ai sensi dell'art.114 e dell'all. I.2 art 8 c. 4 lett. c) del Dlgs 36/2023 quale direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) il geom. Chiara Varaldo funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, con i compiti previsti dagli articoli 114, 115, 116 del D.Lgs. 36/2023 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» ed in particolare con funzioni e compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile nonché verifica di conformità;

risulta altresì necessario individuare per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP la sig.ra Rosanna Gattuso e per le funzioni di Supporto contabile al RUP la sig.ra Stefania D'Acci;

Servizio analisi stabilità delle piante	IMPORTO
A) Importo servizio analisi	129.511,90
B) Importo oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta	732,52

<i>Importo servizio comprensivo di oneri sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta</i>	130.244,42
IVA 22%	28.653,77
Incentivi Art. 45 Dlgs. 36/2023 ed s.m.i. sull'importo servizio 2%	
di cui Aliquota 80% (c.3)	2.083,91
di cui Aliquota 20% (c.5)	520,98
Contributo ANAC	35,00
TOTALE	161.538,08

verificato che risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 158.898,19 o.f.i., di cui € 129.511,90 a copertura del servizio in oggetto e € 732,52 per oneri sicurezza per rischi da interferenza e € 28.653,77 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore di STUDIO VERDE SRL - PI. 03155900016, (cod.ben. 389175) con sede legale in via Gressoney, 36 – 10155 Torino , facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile predisposto dai referenti della Direzione A11000 sul capitolo 122042 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte - annualità 2024 e 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito ripartito:

€ 58.898,19 sul cap. 122042 annualità 2024;

€ 100.000,00 sul cap. 122042 annualità 2025;

per la spesa per le prestazioni tecniche incentivabili ai sensi dell'art.45 c.3 e c.5 del Dlgs 36/2023 di complessivi € 2.604,89 facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile sul capitolo 122042 - annualità 2025 predisposto dai referenti della Direzione A11000 , la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

impegno di € 2.083,91 quota incentivi art. 45 c.3 del Dlgs 36/2023 (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI)

impegno di € 520,98 quota incentivi art. 45 c.5 del Dlgs 36/2023; (Beneficiario individuabile successivamente)

per la copertura del contributo dovuto a favore di ANAC per l'espletamento della procedura di acquisizione in oggetto mediante l'assunzione del movimento contabile, predisposto dai referenti della Direzione A11000, di € 35,00 sul capitolo 144926/2024 a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876);

verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 122042 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte annualità 2024/2025 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 122042 pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite del bilancio gestionale finanziario della Regione Piemonte annualità 2024-2025;

verificata la disponibilità di cassa;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza; dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali;

dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

vista la DGR del 31.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta Regionale per l'anno 2024", che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e

dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;

- DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022"Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- Legge Regionale 26 marzo 2024 n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024";
- Legge regionale n. 20 del 01 agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 02 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

determina

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico STUDIO VERDE SRL - PI. 03155900016 con sede legale in via Gressoney, 36 – 10155 Torino, iscritto nel bando Servizi - nell'iniziativa "Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali" del servizio di analisi di stabilità delle piante presenti presso le proprietà della Regione Piemonte, a seguito di trattativa diretta n. 4576087 tramite la piattaforma MePA per un importo offerto di €129.511,90 o *feomissisomissis* oltre oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 732,52 per la durata di anni 2 (due) dalla data del verbale di consegna del servizio da parte della Stazione Appaltante ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo conseguente al ribasso d'asta proposto dall'aggiudicatario ;

2) di affidare il Servizio di analisi di stabilità delle piante presenti presso le proprietà della Regione Piemonte secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella Lettera invito e nel Capitolato tecnico e prestazionale e nelle Condizioni generali di contratto del Me.PA, nonché secondo l'offerta presentata a seguito di trattativa diretta e in modalità elettronica mediante stipula di documento generato dal Mepa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs 36/2023;

3) di approvare il seguente Quadro economico:

Servizio analisi stabilità delle piante	IMPORTO
A) Importo servizio analisi	129.511,90
B) Importo oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta	732,52
<i>Importo servizio comprensivo di oneri sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta</i>	<i>130.244,42</i>

IVA 22%	28.653,77
Incentivi Art. 45 Dlgs. 36/2023 ed s.m.i. sull'importo servizio 2%	
di cui Aliquota 80% (c.3)	2.083,91
di cui Aliquota 20% (c.5)	520,98
Contributo ANAC	35,00
TOTALE	161.538,08

4) di impegnare:

la somma complessiva di €158.898,19 o.f.i., di cui €129.511,90 a copertura del servizio in oggetto e €732,52 per oneri sicurezza per rischi da interferenza e €28.653,77 per IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di STUDIO VERDE SRL , - PI. 03155900016 (cod. ben.389175) con sede legale in via Gressoney, 36 – 10155 Torino - , facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile predisposto dai referenti della Direzione A11000 sul cap 122042 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte-annualità 2024- 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito ripartito:

€ 58.898,19 sul cap. 122042 annualità 2024;

€ 100.000,00 sul cap. 122042 annualità 2025;

la somma complessiva di €2.604,89 per la spesa per le prestazioni tecniche incentivabili ai sensi dell'art.45 c.3 e c.5 del Dlgs 36/2023 facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile sul capitolo 122042 - annualità 2025 predisposto dai referenti della Direzione A11000 , la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

impegno di € 2.083,91 quota incentivi art. 45 c.3 del Dlgs 36/2023 (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI)

impegno di € 520,98 quota incentivi art. 45 c.5 del Dlgs 36/2023; (Beneficiario individuabile successivamente)

la somma complessiva di €35,00 per la copertura del contributo dovuto a favore di ANAC per l'espletamento della procedura di acquisizione in oggetto mediante l'assunzione del movimento contabile, predisposto dai referenti della Direzione A11000, sul capitolo 144926/2024 a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876);

5) di approvare Lettera invito, il Capitolato tecnico e prestazionale contenente le clausole contrattuali allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

6) di precisare che sul cap. 122042 e 144926 annualità 2024-2025 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura non ricorrente ed è finanziata da risorse "fresche" regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;

7) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8) di incaricare ai sensi dell'art.114 e dell'all. I.2 art 8 c. 4 lett. c) del Dlgs 36/2023 quale direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) il geom. Chiara Varaldo funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, con i compiti previsti dagli articoli 114, 115, 116 del D.Lgs. 36/2023 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» ed in particolare con funzioni e compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile nonché verifica di conformità;

risulta altresì necessario individuare per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP la sig.ra Rosanna Gattuso e per le funzioni di Supporto contabile al RUP la sig.ra Stefania D'Acci;

9) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23,c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: STUDIO VERDE SRL - PI. 03155900016

Importo: €161.503,08 o.f.i.

Dirigente responsabile: Arch.Fabio Palmari

Modalità Individuazione Beneficiario: art.50 c.1 lett.b) DLgs 36/2023 smi

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. all_3_-_CSA_-_VTA_2024-2025_rev07-2024.pdf.p7m



2. Lettera_invito_VTA_rev1.pdf.p7m



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro*

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

**PROCEDURA DI ACQUISIZIONE MEDIANTE Me.PA PER “SERVIZIO DI ANALISI DI
STABILITA’ DELLE PIANTE PRESENTI
PRESSO LE PROPRIETA’ DELLA REGIONE PIEMONTE. ”**

CIG : acquisito da sistema

A cura del:

Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti Lavoro

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Tecnico: Geom. Chiara VARALDO

RUP: Arch. Fabio PALMARI

APRILE 2024

Indice generale

Indice generale

Art.1- Premessa.....	3
Art. 2 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 3– Tempi di consegna e condizioni del servizio.....	4
Art. 4 - Importo dell'appalto.....	4
Art. 5 – Modalità di esecuzione del servizio e restituzione dei dati.....	5
Art. 6 – Caratteristiche e requisiti dell'Appaltatore e del personale impiegato.....	7
Art. 7 – Responsabile organizzativo e referente per l'Appaltatore.....	8
Art. 8 – Oneri per la sicurezza e documento unico di valutazione del rischio da interferenze (DUVRI).8	8
Art. 9 – Stipula del contratto e spese contrattuali.....	8
Art. 10 Obblighi ed oneri specifici dell'Appaltatore.....	9
Art. 11 –Obblighi di comportamento.Obblighi anticorruzione.....	10
Art. 12 – Fatturazioni e pagamenti.....	10
Art.13 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	11
Art. 14 Penali.....	12
Art.15 Revisione prezzi.....	13
Art.16 Avvio dell'esecuzione del contratto - Verifiche della Stazione Appaltante sullo svolgimento delle attività.....	13
Art.17 Variazioni, sospensioni, insolvenza.....	14
Art.18 Riservatezza e Proprietà delle risultanze del servizio.....	15
Art. 19 Responsabilità, polizza assicurativa e cauzione definitiva.....	16
Art. 20 Obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali.....	16
Art. 21 Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto.....	17
Art. 22 Recesso unilaterale -Cause sopravvenute - sospensione.....	19
Art. 23 Criteri di sostenibilità energetica e ambientale.....	19
Art.24 Obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali.....	19
Art. 25 Divieto di cessione del contratto. Subappalto.....	21
Art. 26 Controversie.....	21
Art. 27 Trattamento dei dati personali.....	21
Art.28 Verifica di conformità.....	22
Art. 29 Norme di rinvio.....	22
Art.30 Controversie e foro competente.....	22

Art.1- Premessa

La Regione Piemonte risulta proprietaria di complessi immobiliari comprendenti aree verdi , giardini storici e parchi che comprendono estese aree boscate.

Ai fini della corretta gestione arboricoltura e per garantire la sicurezza dei fruitori risulta necessario mantenere costantemente monitorato lo stato fitosanitario delle alberature presenti.

Si rende pertanto opportuno avviare una specifica campagna di indagini V.S.A. (valutazione di stabilità alberature) mediante V.T.A. finalizzata all'accertamento della classe di propensione al cedimento per ogni singolo esemplare arboreo, condotta con approfondimenti di tipo strumentale.

Si intende appaltare il servizio di analisi di stabilità delle piante, presso le aree di pertinenza degli immobili in proprietà di seguito elencati e meglio dettagliati nella stima di massima allegato A al presente capitolato prestazionale (nel corso del servizio l'elenco potrà essere integrato e /o modificato in relazione all'acquisizione di nuove proprietà da parte di Regione Piemonte e al sopraggiungere di necessità non programmate):

- Provincia di Alessandria – comune di Vignale M.to - Palazzo Callori in P.zza del Popolo n.7;
- Provincia di Cuneo – comune di Garessio – Castello di Casotto in Frazione Casotto – Strada Antica di Pamparato;
- Provincia di Novara – comune di Miasino – Castello di Miasino;
- Provincia di Torino – comune di Ceres – Piazza IV Novembre n.4;
- Provincia di Torino – comune di Orbassano – Interporto di Orbassano - 1^a strada n. 7;
- Provincia di Torino – comune di Exilles – Forte di Exilles;
- Provincia di Torino – comune di Buttigliera Alta – Strada di Sant'Antonio di Ranverso n. 6;
- Provincia di Torino – comune di Ivrea – Via Torino 50 – Villa Gianotti;
- Provincia di Torino - Comune di Cuneo – C.so Kennedy 50;
- Provincia di Torino – Comune di Ciriè – Via Battitore 82;
- Provincia di Verbania – comune di Verbania – via Vittorio Veneto 109 – Villa San Remigio;

L'attività dell'oggetto del servizio è finalizzata ad evitare l'insorgere di situazioni di pericolo a danno di persone o cose presenti all'interno o all'esterno delle proprietà regionali.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il servizio consisterà in:

- valutazione di stabilità (VSA) mediante controllo con metodo del Visual Tree Assessment (VTA) tesa a classificare le piante sulla base delle "Classi di propensione al cedimento", secondo le indicazioni redatte dalla S.I.A. (Società Italiana di Arboricoltura), prevedendo, ove necessarie, oltre alla indagine visiva, sulla base dello stato di salute riscontrato, indagini di tipo strumentale, per circa 1570 esemplari.
- esame speditivo puntuale (ESP) per circa 3.000 m di lunghezza e per circa 160.000 mq di superficie, cui potranno far seguito indagini VSA fino a 230 esemplari;
- censimento con identificazione in loco mediante cartellinatura di tutti gli esemplari sottoposti a VSA con nuova numerazione in sequenza con quella esistente, verifica e mantenimento in loco della cartellinatura presente con eventuale sostituzione di cartellini vetusti prodotti con le stesse caratteristiche di quelli esistenti;
- restituzione documentale degli esiti delle analisi, come di seguito meglio dettagliato, firmata da professionista abilitato.
- predisposizione di relazioni paesaggistiche e richieste delle relative autorizzazioni, e verifica dell'iter con gli enti preposti fino all'ottenimento dell'autorizzazione.

- **sarà concordata con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) la programmazione di esecuzione delle indagini, con priorità a quelle già scadute nel 2023 e a quelle in scadenza nel 2024 e/o a situazioni di particolare pericolo che necessitano di approfondimenti urgenti.**

Si specifica che le seguenti attività dovranno essere effettuate dai valutatori, previo accordo con la Committenza:

- individuazione degli esemplari da sottoporre a VSA in seguito ad ESP;
- individuazione degli esemplari da sottoporre ad indagine strumentale;
- individuazione delle analisi strumentali mediante controllo in quota

Art. 3– Tempi di consegna e condizioni del servizio

Il servizio avrà la durata di **anni 2 (due)** ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo conseguente al ribasso d'asta proposto dall'aggiudicatario.

L'inizio del servizio avrà decorrenza a partire dalla data del verbale di consegna del servizio da parte della Stazione Appaltante.

Tutte le attività del servizio saranno volta per volta richieste dal DEC con l'emissione di apposito Ordine di Servizio, la data di inizio delle attività sarà stabilita in base alle esigenze dell'Amministrazione e la relativa consegna della documentazione dovrà comunque avvenire entro 10 gg. dal completamento delle verifiche di volta in volta presentate. L'Appaltatore dovrà quindi attenersi strettamente a tali richieste.

Le valutazioni di stabilità dell'albero (VSA) eventualmente necessarie a seguito dell'esame speditivo puntuale (ESP), come previsto dalla procedura di cui all'art. 1, così come gli eventuali ulteriori approfondimenti concordati con la Committenza, dovranno essere eseguiti nel rispetto del medesimo termine, sia quelli condotti a terra, sia quelli in quota con piattaforma aerea o effettuati mediante attrezzature specialistiche in dotazione. La consegna della documentazione dovrà avvenire sia in formato cartaceo sia in formato digitale nei medesimi termini.

La fornitura di un mezzo meccanico munito di cestello per le analisi in quota è da intendersi a carico della ditta aggiudicataria. Sono a carico dell'affidatario le opere accessorie provvisorie, intendendo per esse tutte le opere accessorie al corretto svolgimento del servizio compensato.

Ai fini delle applicazioni delle penali faranno fede le tempistiche previste per ogni ordine di servizio emanato dal DEC.

Il non rispetto delle tempistiche sopraindicate, potrà comportare l'applicazione delle penali e/o il trattenimento della cauzione di cui all'art 15.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. L'eventuale cessione del contratto darà diritto all'Amministrazione regionale di risolvere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata. Per il subappalto si applicano le previsioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 4 - Importo dell'appalto

L'appalto è a misura e le quantità, accertate dal DEC saranno riconosciute con riferimento ai prezzi in allegato e, ove non presenti, al prezzo Regione Piemonte edizione 2024 e Assoverde edizione 2023 – 2024, o con costituzione di un nuovo prezzo (NP).

L'importo posto a base d'asta, da assoggettare a ribasso, è pari ad **€ 132.155,00** (oltre oneri per la sicurezza per rischi da interferenza pari ad **€ 732,52** non soggetti a ribasso ed IVA 22%) così come di seguito riportato:

Servizio analisi stabilità delle piante	IMPORTO
A) Importo servizio analisi	132.155,00
B) Importo oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta	732,52
<i>Importo servizio comprensivo di oneri sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta</i>	<i>132.887,52</i>
IVA 22%	29.235,25
Incentivi Art. 45 Dlgs. 36/2023 ed s.m.i. sull'importo servizio 2%	
di cui Aliquota 80% (c.3)	2.114,48
di cui Aliquota 20% (c.5)	528,62
TOTALE	164.765,87

Si precisa che il predetto importo deve considerarsi pienamente remunerativo di tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste, i sopralluoghi e trasferte, oneri istruttori e quanto altro occorrente per dare il servizio completamente compiuto nel rispetto di quanto disciplinato nel presente Capitolato Prestazionale.

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui al presente affidamento, riportante prezzi inferiori a quelli impiegati, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi. In tale prospettiva, la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (ai sensi dell'art.190 del D.lgs 36/2023), nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto.

Art. 5 – Modalità di esecuzione del servizio e restituzione dei dati

L'affidataria è responsabile della correttezza di tutta la documentazione consegnata, in particolare, per i rilievi in campo, dell'identificazione delle specie e dei dendrometrici forniti e, in generale, della corrispondenza tra la numerazione indicata sui cartellini numerici e quella riportata sulle schede, della correttezza della localizzazione cartografica degli alberi. La documentazione consegnata potrà essere fornita dalla Committenza a terzi per successivi affidamenti di operazioni di manutenzione e/o abbattimento ed essere utilizzata per la stima delle masse volumiche, finalizzata alla successiva vendita del materiale legnoso.

Modalità di esecuzione del servizio:

1. Gli esemplari arborei compresi nelle aree di cui all'elenco riportato in premessa, che dovranno essere sottoposte a controllo con VSA, saranno numerati, cartellinati e considerati a partire da un diametro minimo di 20 cm misurato ad 1,30 m di altezza. I cartellini dovranno essere posizionati ad altezza opportuna, non inferiore a 2 m, al centro del tronco e, per ciascuna area, sempre orientati nella stessa direzione (in modo da migliorarne il più possibile la visibilità).
2. Dovranno essere cartellinati anche gli esemplari sottoposti ad ESP che saranno oggetto di successivo approfondimento VSA.

3. Le modalità e la tipologia di cartellinatura, ossia materiale, dimensione, modalità di scrittura, posizionamento sul tronco, dovranno essere concordate con la Committenza, fermo restando che dovrà essere adottato un contrassegno non cartaceo di colore bianco riportante il numero identificativo inciso o stampigliato, resistente all'usura (con garanzia di almeno tre anni) e fissato con viti, graffette, chiodini, in modo da non recare danno all'albero.
4. Verrà consegnato all'Appaltatore il materiale in possesso riferito alle VTA del 2022, ovvero planimetrie, schede VSA, tabelle ESP, file QGIS il quale sarà tenuto ad utilizzare tale documentazione esclusivamente al fine di restituire alla Committenza un quadro il più possibile corretto ed aggiornato della situazione all'atto della consegna.
5. Relativamente alla valutazione di stabilità (VSA), si specifica che si dovrà applicare il V.T.A. (Visual Tree Assessment) come metodo per l'esecuzione delle analisi di stabilità degli alberi, in applicazione del protocollo sulle "Classi di propensione al cedimento degli alberi" redatto dalla S.I.A. (Società Italiana di Arboricoltura ONLUS) Chapter italiano dell'I.S.A. (International Society of Arboriculture).

Sulla base di tali presupposti si ribadisce che, a seconda dello stato di salute riscontrato sulla pianta esaminata, a giudizio dell'appaltatore, dovrà essere effettuato un progressivo approfondimento dell'indagine V.T.A. passando dal controllo visivo all'esame strumentale attraverso l'impiego delle seguenti attrezzature specialistiche:

- Resistografo (o strumenti analoghi): apparecchio per la misurazione della densità dei tessuti legnosi e per la determinazione della crescita annuale;
- Tomografo sonico: apparecchio per la valutazione della qualità delle fibre legnose.
- Prove di trazione controllate (pulling test): quantificazione dell'efficienza dell'ancoraggio radicale in termini di ribaltamento della zolla, resistenza a rottura di qualsiasi sezione di tronco o branca.

Il numero e la localizzazione delle misurazioni da effettuare dovranno essere sottoposte preventivamente all'approvazione della committenza, così come tutti gli eventuali ulteriori approfondimenti di indagine (analisi radicali, analisi tomografiche, prove di trazione, controllo in quota, etc...). Gli approfondimenti di indagine dovranno essere consegnati insieme all'analisi di V.T.A.

Si specifica che le analisi eseguite fino a 3,5 metri, eseguibili con scale, non sono considerate controlli in quota.

6. Per quanto riguarda la restituzione grafica delle analisi svolte, la Stazione Appaltante renderà disponibile la cartografia in formato Autocad .dwg. in suo possesso, sulla quale dovranno essere posizionati tutti gli alberi sottoposti a VSA e rilevati tramite ESP.

Verrà messo altresì a disposizione il file QGIS con la situazione esistente che dovrà essere dall'appaltatore implementato con le attività svolte entro il termine di consegna delle analisi.

7. Per l'esecuzione dell'ESP, nel caso di tratti lineari, dovrà essere presa come riferimento una fascia boscata che comprenda tutte le piante la cui caduta potrebbe interferire con il percorso limitrofo. Indicativamente tale fascia ha uno spessore **pari a 25-30 m**.
8. I valutatori dovranno provvedere a contrassegnare gli alberi sicuramente destinati all'**abbattimento** con un **anello continuo spesso almeno 5 cm di vernice di colore verde fosforescente** specifica per lavori forestali oltre che con le apposite targhette di cui sopra, secondo le modalità che verranno concordate con la Committenza.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare alla Committenza 1 copia informatica con firma digitale, unitamente agli elaborati editabili nei formati .xls, .dwg, .doc, composta dai seguenti documenti:

- a) Relazione tecnico agronomica per ogni sede oggetto dell'incarico, che riporti l'analisi del contesto di indagine, le modalità di lavoro e di indagine, condizioni generali del sito, risultati delle verifiche sottoforma di prospetti riepilogativi per specie, classi di assegnazione, etc., interventi manutentivi proposti e relativa computazione di massima con riferimento, ove

possibile, al prezzario regionale in corso e stima del valore del legname economicamente valido.

Nella relazione dovrà essere chiaramente indicato che la data di riferimento per la validità dei controlli effettuati corrisponde, per ciascun esemplare, per ogni area di pertinenza, alla data in cui tutto il materiale ed i dati ricavati dalle indagini sono stati verificati e validati dalla ditta affidataria.

- b) Per le aree oggetto di ESP (e di eventuali approfondimenti con VSA) dovrà essere prodotta una breve relazione illustrativa contenente:
- rappresentazione del collocamento dell'area esaminata
 - indicazione del/i tipo/i indagine condotta/e (ESP, VSA);
 - descrizione sintetica del popolamento indagato;
 - risultati sintetici delle indagini;
 - considerazioni generali (es. caratteristiche generali che possano avere una qualche connessione con lo stato di salute e la stabilità degli alberi, eventuali problematiche evidenziate, piante che hanno manifestato particolari anomalie o problematiche);
 - tempo di ritorno per le ESP;
 - per le sole piante problematiche i dati rilevati dovranno essere annotati in un "piè di lista" o tabella di rilievo, contenente un minimo di 5 campi (numero progressivo, specie vegetale, classe diametrica, stima dell'altezza, punto critico principale (con soglia critica raggiunta).
- c) Per alberi sottoposti a VSA, anche quale approfondimento di piante oggetto di ESP, dovrà essere prodotta una scheda analitica per singolo albero contenente i dati ricavati dalle indagini visive e strumentali, l'attribuzione della classe di propensione al cedimento e le annotazioni.
- d) planimetrie dei siti oggetto di indagine con collocazione in mappa degli esemplari. (con aggiornamento di quelle esistenti)
- e) relazione paesaggistica anche in forma semplificata per i siti oggetto di vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e presentazione presso gli organi competenti per ottenimento di autorizzazione necessarie per gli abbattimenti o gli interventi di manutenzione arboricoltura in aree vincolate, compresi gli oneri istruttori.

Si richiede inoltre l'elaborazione e la consegna in formato digitale (excel) di un file per ciascun sito contenente numero attribuito all'esemplare, specie botanica, altezza, diametro fusto, diametro chioma, tipologia di indagine eseguita (anche strumentale), classe CPC, interventi manutentivi proposti.

Si specifica che la documentazione consegnata dovrà essere coerente con le ulteriori indicazioni di dettaglio fornite dalla Committenza e dovrà essere redatta in forma analoga per tutte le aree oggetto del servizio.

Nel corso dello svolgimento del servizio, nel caso si riscontri un pericolo immediato per la pubblica incolumità, dovrà essere data immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione del Contratto per gli opportuni provvedimenti di messa in sicurezza dell'area.

Art. 6 – Caratteristiche e requisiti dell'Appaltatore e del personale impiegato

Il servizio deve essere effettuato da tecnici con esperienza professionale dimostrabile che possiedano una laurea in discipline agronomiche/forestali, abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo albo professionale, che siano stati opportunamente formati nello specifico

settore della valutazione fitopatologica e di stabilità degli alberi, così come dichiarato in sede di offerta.

L'appaltatore, dovrà presentare al Direttore dell'esecuzione del Contratto :

- a. - l'elenco dei tecnici che si intendono utilizzare con relative qualifiche professionali ed esperienze già acquisite in analoghi servizi per almeno due anni. E' facoltà dell'Amministrazione verificare, in via preventiva, le conoscenze tecnico-professionali del personale;
- b. - il curriculum professionale del responsabile tecnico dell'impresa/studio tecnico professionale per l'appalto;
- c. - l'elenco delle apparecchiature specialistiche che si intendono utilizzare.

Art. 7 – Responsabile organizzativo e referente per l'Appaltatore

Prima dell'inizio delle prestazioni affidate dovrà essere formalmente comunicato il nominativo del professionista individuato quale referente della commessa, incaricato dei rapporti con la Committenza.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

Inoltre il soggetto affidatario s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.. I datori di lavoro devono essere in regola con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008 "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".

Art. 8 – Oneri per la sicurezza e documento unico di valutazione del rischio da interferenze (DUVRI)

Gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a **€ 732,52**.

Art. 9 – Stipula del contratto e spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 36/2023 (di seguito Codice), il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA, quest'ultima equivale ad accettazione delle clausole contenute nei documenti allegati oggetto della trattativa e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Fanno parte integrante del contratto di appalto ancorché non allegati:

- La Lettera invito
- il capitolato speciale d'appalto;
- l'offerta del soggetto affidatario, corredata di tutta la documentazione presentata
- il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Tutte le spese, comunque riconducibili al presente affidamento, eventuali tasse, bolli, tributi comunque denominati e dovuti, compresa la registrazione del Contratto "in caso d'uso" ai sensi del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, sono a carico dell'affidatario.

Art. 10 Obblighi ed oneri specifici dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l' Appaltatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Amministrazione regionale ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di trattativa;
- manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Appaltatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e dalle vigenti disposizioni in materia;
- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente Capitolato;
- rendersi disponibile a produrre, previa richiesta del Responsabile del Procedimento, gli elaborati redatti o in corso di redazione sia in formato cartaceo o pdf, doc e/o dwg;
- partecipare ad incontri di verifica e/o discussione circa il regolare svolgimento del contratto che il Responsabile Unico del Procedimento riterrà necessari al fine di una corretta esecuzione del servizio;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata con lettera di accompagnamento indirizzata al RUP, inviata via PEC all'indirizzo tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it, firmata da professionista abilitato.

Art. 11 – Obblighi di comportamento. Obblighi anticorruzione

L'Appaltatore deve sottoscrivere il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali che regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del contratto e la successiva esecuzione dello stesso.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti.

Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario della gara è altresì tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2 e successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-1717 del 13/07/2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 20/08/2015 n. 33, disponibile alla seguente pagina del sito internet regionale: <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportament+o.pdf/>), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto (nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità).

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario deve impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 12 – Fatturazioni e pagamenti

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento al raggiungimento dell'importo di Euro 25.000,00 o.f.e. sulla base delle lavorazioni effettivamente eseguite, previa autorizzazione da parte del D.E.C.

La fattura andrà trasmessa nella modalità elettronica. Essa sarà liquidata, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite e purché in regola con gli obblighi contrattuali, entro 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento. E' fatto salvo naturalmente l'acquisizione da parte dell'Ente della certificazione sulla regolarità contributiva dell'impresa (DURC). Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere, nel qual caso all'Appaltatore non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

Inoltre è fatto salvo l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato, e nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 dalla legge 136/2010, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, i cui estremi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi devono essere comunicati alla Stazione Appaltante, e riportando, in relazione a ciascuna transazione eseguita il relativo Codice identificativo gara (CIG).

In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile all'Amministrazione, sono dovuti gli interessi moratori nella misura di legge ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs 231/2002 da ultimo modificato dal D.Lgs 192/2012.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art. 17 ter. del DPR 633/72 pertanto tutte le fatture dovranno precisare, se dovuto, la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica indirizzata a: Regione Piemonte, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro (codice fatturazione IPA A17LZ5) Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge n. 89/2014.

PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

che dovrà indicare:

- Oggetto dell'incarico, fase prestazionale, numero e data della determinazione dirigenziale di impegno a copertura della prestazione;
- numero di CIG e CUP;
- n° del Contratto;
- Il codice unico IPA: A17LZ5 (al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche) e la P. IVA Regione Piemonte: 02843860012

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture elettroniche trasmesse, previo accertamento della regolarità contributiva e dell'espletamento del servizio da parte della Stazione Appaltante tramite suo rappresentante, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Appaltatore si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile all'Amministrazione, sono dovuti gli interessi moratori nella misura di legge ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs 231/2002 da ultimo modificato dal D.Lgs 192/2012.

Art.13 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato comunicato formalmente alla Stazione Appaltante, unitamente ai soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. In caso di variazioni queste devono essere comunicate entro sette giorni, attraverso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del DPR 445/2000.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010. In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal presente contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Ai fini della liquidazione dei corrispettivi si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto corrente bancario dedicato, con esclusione di responsabilità per la Stazione Appaltante derivante da indicazioni erranee, disguidi e/o inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

Art. 14 Penali

Qualora intervengano ritardi di consegna della documentazione rispetto al termine indicato nell'ordine di servizio (vedasi art.3) dell'Amministrazione e salvo casi di comprovata forza maggiore, sarà applicata la penalità per giorno solare di ritardo dell'1% (un per cento) dell'importo totale e per un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

L'importo delle penali che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa al pagamento.

A giustificazione, il soggetto aggiudicatario non potrà invocare eventuali ritardi che potessero essere causati da terzi, se egli non avrà denunciato in tempo e per iscritto al Responsabile del Procedimento l'effettivo ritardo eventualmente causato.

L'Amministrazione contesterà formalmente le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di contro deduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sul primo documento contabile.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal Responsabile del Procedimento, non saranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, ai sensi del comma 8 dell'art. 121 del D.Lgs 36/2023, previa richiesta adeguatamente motivata formalmente, presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale dall'Appaltatore al Responsabile del Procedimento.

L'Appaltatore è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Appaltatore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso l'Appaltatore del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni sia materiali che immateriali.

Art.15 Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 4/2022 e del comma 1 lettera a) dell'art.60 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., è ammessa la revisione dei prezzi. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi relativi all'attività del servizio sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Ai sensi del c.2 dell'art. 60 del Codice, la clausola si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art.16 Avvio dell'esecuzione del contratto - Verifiche della Stazione Appaltante sullo svolgimento delle attività

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 e dell'allegato II.14 del Codice, nominerà, per ogni progetto, un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Il Direttore dell'Esecuzione, su disposizione del R.U.P., dà avvio all'esecuzione del contratto, redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, fornendo tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'esecuzione del servizio.

Il D.E.C. avrà altresì il compito di effettuare controlli a campione del servizio in qualsiasi momento senza preventiva comunicazione all'Appaltatore.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il D.E.C. procederà ad effettuare le seguenti verifiche:

- sopralluoghi per almeno un ordine di servizio per sede;
- sopralluogo per la verifica dello svolgimento delle attività di analisi di stabilità;
- sopralluoghi congiunti per verifica in loco della documentazione prodotta;
- verifica consegna documentazione su Qgis (funzionamento piattaforma).

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo e in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei soggetti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti, anche di natura risarcitoria.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, da parte di soggetti non idonei, costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore.

Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto con contestuale avvio di azione risarcitoria (per danni materiali, immateriali, erariali, amministrativi ed all'immagine) dipendente da tale evento.

Ogni previsione differente rispetto a quelle previste nel presente Capitolato, che dovessero insorgere a causa di eventi impreveduti e non dipendenti dalla volontà o condotta inadempiente dell'Appaltatore, dovranno essere approvate dalla Stazione Appaltante.

Art.17 Variazioni, sospensioni, insolvenza

L'Appaltatore è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito alle norme richiamate nel presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 120 c.9 del Codice, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nessuna variazione esecutiva o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa dagli uffici, dal Direttore dell'esecuzione del servizio, dal Responsabile Unico del Procedimento o da qualunque altro soggetto titolato, anche se formalmente competente all'ordine (fatte salve le cause di forza maggiore e per motivi di sicurezza), può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e controfirmato dal Responsabile del Procedimento. In difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore risponde altresì dei maggiori oneri, riconoscibili anche ad altri e diversi soggetti interessati, vs. terzi, in seguito alle variazioni, sospensioni del servizio, altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore e/o per motivi di sicurezza, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Procedimento.

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti.

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art.18 Riservatezza e Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti generati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Ogni atto dell'Appaltatore che discenderà dall'incarico commissionato di cui al presente Capitolato, con la liquidazione del relativo compenso all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 19 Responsabilità, polizza assicurativa e cauzione definitiva

L'affidatario si assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

L'affidatario risponderà direttamente dei danni alle persone, ai mezzi e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione.

L'affidatario deve essere in possesso di adeguata copertura assicurativa della responsabilità civile professionale che garantisca comunque il risarcimento dei danni causati nell'esercizio dell'attività professionale assicurata.

Ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, prima della sottoscrizione del Documento di Stipula generato dal MePA. La cauzione definitiva rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Amministrazione in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente (comunque, nel termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'Appaltatore, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti della Stazione Appaltante.

Copia della polizza assicurativa e della cauzione definitiva devono essere presentate all'Amministrazione almeno 10 giorni prima della stipula del contratto, o della consegna del servizio.

Art. 20 Obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali

Tutti gli obblighi e gli oneri per l'assunzione dei lavoratori, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore, che ne è il solo responsabile, con

esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione regionale e di ogni indennizzo.

E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del proprio personale, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed ad ogni altro patto di lavoro stabilito per gli stessi.

Resta inteso che l'Amministrazione regionale in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli Istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente al personale impiegato nell'esecuzione dei servizi.

L'Amministrazione regionale è esplicitamente sollevata da ogni responsabilità verso il personale dipendente dell'affidatario per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni, ed a ogni adempimento, prestazione ed obbligo inerente al rapporto di lavoro subordinato dei suindicati soggetti, secondo le leggi e contratti di categoria in vigore.

La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere a tutela dei lavoratori impiegati dall'appaltatore rappresenta grave inadempimento contrattuale e dà titolo all'Amministrazione regionale di dichiarare la immediata risoluzione del contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti o emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai dipendenti, occupati nel servizio oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

L'affidatario anche se non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e dagli eventuali accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si impegna inoltre a presentare su richiesta dell'Amministrazione regionale copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R.445/2000.

In presenza di accertata irregolarità nei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali, l'Amministrazione regionale ha il potere di sostituirsi all'affidataria versando le somme dovute in forza del contratto stipulato. In tal caso la medesima procederà alla sospensione del pagamento per la parte di prestazione eseguita corrispondente all'inadempimento, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Art. 21 Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse, oltre alle cause legislativamente previste:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi al servizio o loro utilizzo non conforme;
- danni ai beni di proprietà dell'amministrazione, derivanti da colpa grave o da incuria e negligenza;
- sospensione arbitraria del servizio, qualunque ne sia la causa e la durata;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Amministrazione;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità di cui all'art 3 della L. 136/2010, dei flussi finanziari in relazione all'appalto;
- perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'espletamento del servizio.
- violazione degli impegni anticorruzione assunti da parte dell'Appaltatore con la sottoscrizione del Patto di Integrità che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con raccomandata a/r o a mezzo PEC all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva (ex art 1456 c.c.).

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale del servizio effettuato, dedotte le eventuali penalità, spese e danni.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 123 del Codice. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante PEC, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno venti giorni prima del recesso.

In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare tutta la documentazione redatta alla data di risoluzione.

La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno dell'Appaltatore con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quello previsto.

Art. 22 Recesso unilaterale -Cause sopravvenute - sospensione

In applicazione di quanto previsto all'art. 1, comma 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. (di seguito CONSIP) ai sensi dell'art. 26, c. 1, legge 23/12/1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, c. 3 della suddetta legge.

Il diritto di recesso è riconosciuto alla Committente anche in caso di sopravvenienza di accordi-quadro CONSIP con parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato con l'appaltatore, qualora quest'ultimo non accetti di adeguare le condizioni contrattuali ai suddetti parametri migliorativi. 3.

Il Committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto ai sensi e con le modalità previste dall'art. 123 D.lgs. 36/2023.

E' fatto divieto al Prestatore di recedere dal contratto con la Stazione Appaltante.

Il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il Responsabile del Procedimento può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Appaltatore.

Art. 23 Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

Nel rispetto dell'art. 57 c.2 del Dgs 36/2023, questa Stazione Appaltante contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione. Pertanto è richiesto all'Appaltatore di adottare eventuali criteri minimi ambientali richiesti nello svolgimento delle attività svolte per il presente servizio.

Art.24 Obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali

Tutti gli obblighi e gli oneri per l'assunzione dei lavoratori, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore, che ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione regionale e di ogni indennizzo.

E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del proprio personale, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed ad ogni altro patto di lavoro stabilito per gli stessi.

Resta inteso che l'Amministrazione regionale in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli Istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente al personale impiegato nell'esecuzione dei servizi.

L'Amministrazione regionale è esplicitamente sollevata da ogni responsabilità verso il personale dipendente della ditta affidataria per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni, ed a ogni adempimento, prestazione ed obbligo inerente al rapporto di lavoro subordinato dei suindicati soggetti, secondo le leggi e contratti di categoria in vigore.

La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere a tutela dei lavoratori impiegati dalla ditta rappresenta grave inadempimento contrattuale e dà titolo all'Amministrazione regionale di dichiarare la immediata risoluzione del contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti o emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

L'affidatario anche se non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e dagli eventuali accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti e fino alla loro sostituzione. L'affidatario si impegna inoltre a presentare su richiesta dell'Amministrazione regionale copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R.445/2000.

In presenza di accertata irregolarità nei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali, l'Amministrazione regionale ha il potere di sostituirsi alla ditta affidataria versando le somme dovute in forza del contratto stipulato. In tal caso la medesima procederà alla sospensione del pagamento per la parte di prestazione eseguita corrispondente all'inadempienza, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Art. 25 Divieto di cessione del contratto. Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023. 2. Ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.lgs 36/2023, l'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatrice, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione del servizio. Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento, o maggiori compensi.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'appaltatore è tenuto al rigoroso rispetto di tutto quanto previsto all'art. 119, anche nei rapporti con i suoi subappaltatori, con le conseguenze e le responsabilità previste in detto articolo.

Art. 26 Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti riguardanti il presente appalto di servizi, sarà di esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Art. 27 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti e raccolti e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

La Regione Piemonte tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al presente servizio e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui la Stazione Appaltante è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata alla Giunta regionale, Titolare del Trattamento, presso la sede di Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino, oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo mail: dpo@regione.piemonte.it.

Coloro che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla Regione Piemonte avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art.28 Verifica di conformità

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dall'Appaltatore, al quale potrà essere rilasciata copia conforme ove ne faccia richiesta.

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 116 del Codice.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali ed arrecare disturbo alle attività lavorative del personale regionale ed essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

Art. 29 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n.2014/24/CE, al D.Lgs.36/2023, al Codice Civile, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici.

Art.30 Controversie e foro competente

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti riguardanti il presente appalto di servizi, sarà di esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it
fabio.palmari@regione.piemonte.it
tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Data *

TRAMITE Me.PA

Protocollo * /A1112C

Classificazione* 2.120.10./A11000/30/

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

OGGETTO: Affidamento del “**SERVIZIO DI ANALISI DI STABILITA' DELLE PIANTE PRESENTI PRESSO LE PROPRIETA' DELLA REGIONE PIEMONTE.**”
CIG (ACQUISITO A SISTEMA)

Lettera invito.

Il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art.50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 attraverso l'utilizzo del MePA.

Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti: Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Grattacielo Regione, Via Nizza 330, Torino, tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: arch. Fabio Palmari

OGGETTO DEL SERVIZIO E IMPORTO

La Regione Piemonte risulta proprietaria di complessi immobiliari comprendenti aree verdi , giardini storici e parchi che comprendono estese aree boscate.

Ai fini della corretta gestione arboricolturale e per garantire la sicurezza dei fruitori risulta necessario mantenere costantemente monitorato lo stato fitosanitario delle alberature presenti.

Si rende pertanto opportuno avviare una specifica campagna di indagini V.S.A. (valutazione di stabilità alberature) mediante V.T.A. finalizzata all'accertamento della classe di propensione al cedimento per ogni singolo esemplare arboreo, condotta con approfondimenti di tipo strumentale.

Per le specifiche del Servizio si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

L'importo posto a base d'asta, da assoggettare a ribasso, è **€ 132.155,00** (oltre oneri per la sicurezza per rischi da interferenza pari ad **€ 732,52** non soggetti a ribasso ed IVA 22%) .

Ai sensi dell'art. 120 c.9 del Dlgs 36/2023 la Stazione Appaltante stabilisce che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stessa possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il servizio avrà la durata di **anni 2 (due)** ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo conseguente al ribasso d'asta proposto dall'aggiudicatario.

L'inizio del servizio avrà decorrenza a partire dalla data del verbale di consegna del servizio da parte della Stazione Appaltante.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI ED EVENTUALE SOPRALLUOGO

Eventuali informazioni o richieste di sopralluogo potranno essere inoltrate a mezzo Mepa.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Considerando che il servizio in oggetto è presente nel Bando Servizi nella iniziativa "*Servizi Professionali, Natulalistici, Paesaggistici e Forestali*" sulla piattaforma Me.PA, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023, utilizzando per ogni comunicazione la piattaforma elettronica.

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma Me.PA.

L'operatore economico dovrà dimostrare di possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt.94-95-96-97-98 del Dlgs 36/2023 ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 dl Dlgs 36/2023 utilizzando il **DGUE** da compilare mediante piattaforma ESPD (<https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>) e da restituire in formato .xml e in formato pdf firmato digitalmente.

Sarà inoltre richiesta la compilazione e sottoscrizione dei seguenti documenti:

- **Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari**
- **Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**
- **Modello oneri sicurezza aziendale**

I documenti devono essere in formato digitale PDF, firmati digitalmente dal legale rappresentante ed

accompagnati da scansione del documento di identità e codice fiscale.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

L'offerta dovrà essere comprensiva di eventuali spese accessorie al netto degli oneri previdenziali e fiscali.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere all'offerente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice degli appalti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'offerente.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 c.1 del Dlgs 36/2023, trattandosi di procedura di affidamento espletata ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett.a) e b), la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 36/2023 (di seguito Codice), il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA, quest'ultima equivale ad accettazione delle clausole contenute nei documenti allegati oggetto della trattativa e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Tutte le spese, comunque riconducibili al presente affidamento, eventuali tasse, bolli, tributi comunque denominati e dovuti, compresa la registrazione del Contratto "in caso d'uso", sono a carico della ditta affidataria.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice, con clausola risolutiva espressa, anche in pendenza della stipulazione del contratto, nonché di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

GARANZIA

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art.53 c.4 del Codice, dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del Documento di Stipula generato dal MePA, la cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti del servizio.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR*)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

FATTURAZIONE

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA_

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di CIG, a cui la prestazione si riferisce, documento di stipula della trattativa e il numero determinazione affidamento.

Dovrà essere indicato a quale prestazione è riferita la fattura.

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del referente/direttore esecuzione contratto.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: **A17LZ5**
P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Si rimanda alla Capitolato speciale d'Appalto.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1,L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione.

Si rimanda alla Capitolato speciale d'Appalto.

PENALI

Si rimanda alla Capitolato speciale d'Appalto.

Si precisa inoltre quanto segue:

- la S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;
- la S. V., con la sottoscrizione della presente lettera contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento Aziendale", disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
- il servizio deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile il datore di lavoro di codesta Ditta per infortuni alle maestranze, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
- il Responsabile unico del procedimento e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
- la S.V. si obbliga al pieno rispetto del P.I.A.O. approvato con a D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" , che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione;

- la S.V. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità (che si allega) del P.I.A.O. approvato con a D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" , il cui mancato rispetto darà luogo a risoluzione del contratto;
- la S.V. si impegna a rispettare il Piano Anticorruzione e il P.I.A.O. della Regione Piemonte, pertanto l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, nonché le Condizioni generali di contratto del Me.PA relativo al Bando di servizi di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa diretta e la vs offerta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempimenti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.94-95-96-97-98 e 100 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice, all'esecuzione anticipata del servizio con l'assolvimento dell'imposta di bollo, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

arch. Fabio PALMARI

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

allegati:

- All. 1 Modello tracciabilità dei flussi finanziari*
- All. 2 Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali*
- All. 3 Capitolato speciale d'Appalto e allegati*
- All. 4 DUVRI*

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1201/A1112C/2024 DEL 15/10/2024**

Impegno N.: 2024/23703
Importo (€): 58.898,19
Cap.: 122042 / 2024 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE A11000
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B2DF212FB5
Soggetto: Cod. 389175
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Impegno N.: 2024/23710
Importo (€): 35,00
Cap.: 144926 / 2024 - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI IVI COMPRESO IL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (LEGGE 114/2014 E LEGGE 266/2005) - DIR A11000
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
Soggetto: Cod. 297876
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.01.010 - Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti
COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1201/A1112C/2024 DEL 15/10/2024**

Impegno N.: 2025/2996
Importo (€): 100.000,00
Cap.: 122042 / 2025 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE DI
COMPETENZA DELLA DIREZIONE A11000
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B2DF212FB5
Soggetto: Cod. 389175
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Impegno N.: 2025/2998
Descrizione: INCENTIVI 80%
Importo (€): 2.083,91
Cap.: 122042 / 2025 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE DI
COMPETENZA DELLA DIREZIONE A11000
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1201/A1112C/2024 DEL 15/10/2024**

Impegno N.: 2025/2999

Descrizione: INCENTIVI 20%

Importo (€): 520,98

Cap.: 122042 / 2025 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE DI
COMPETENZA DELLA DIREZIONE A11000

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato